

# SaronnoNews

## Parte dal Parco Pineta il progetto Sintab: un passo vitale per la biodiversità transfrontaliera

Francesco Mazzoleni · Friday, March 14th, 2025

È pronto a partire il progetto “**Sintab – Sviluppo Integrato per la Natura Transfrontaliera e la Biodiversità**”, finanziato nell’ambito del programma **Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027**. Venerdì 14 marzo, nella sede del Parco Pinera di Castelnuovo Bozzente, si è svolto il primo passo verso l’inizio del lavoro con la conferenza di presentazione dell’iniziativa che fa rete unendo diversi enti e realtà del territorio.

Approvato nel dicembre 2024, Sintab avrà una durata di 30 mesi e mira a creare **una rete di collaborazione transfrontaliera per affrontare le sfide ambientali e promuovere una maggiore consapevolezza ecologica**. La sinergia tra i partner italiani e svizzeri sarà essenziale per trattare temi come la biodiversità, la gestione delle risorse naturali e la lotta ai cambiamenti climatici, rafforzando al contempo i legami tra i territori e le comunità locali.

«Con questa iniziativa – spiegano i partner del progetto -, la protezione dell’ambiente diventa una responsabilità condivisa e un’opportunità di crescita per le future generazioni. Guardando al futuro, il progetto favorirà la costruzione di un legame duraturo tra Italia e Svizzera. **La cooperazione su temi ambientali diventa una risorsa fondamentale per affrontare le sfide globali**, promuovendo un impegno comune che va oltre i confini nazionali e che unisce le comunità in un progetto di sostenibilità e innovazione».

Durante la conferenza i partner coinvolti hanno illustrato le azioni previste dal progetto, sottolineandone il valore strategico. Tra gli enti promotori figurano il **Parco della Pineta di Appiano Gentile e Tradate – capofila del progetto -**, il **Parco Campo dei Fiori, Anci Lombardia, il Comune di Cantello e il CSD Ingegneri SA**, un partenariato ampio e qualificato che conferma l’importanza della cooperazione transfrontaliera per il successo dell’iniziativa.

Nel corso della presentazione, i relatori hanno evidenziato come **Sintab non sia solo un progetto di tutela ambientale, ma anche un modello di gestione integrata del territorio**, volto a migliorare la resilienza degli ecosistemi e a favorire un approccio condiviso alla conservazione della natura. In particolare, la lotta alle specie invasive e il monitoraggio dei cambiamenti climatici sono stati individuati come aspetti cruciali per garantire la sostenibilità a lungo termine degli interventi.

**Mario Clerici, presidente del Parco Pineta, nel corso del suo intervento ha dichiarato:** «Devo ringraziare tutti i sindaci, ma anche tutti i consigli comunali che hanno deciso di accogliere questa

sfida di Regione Lombardia e di attribuire la competenza sulla gestione dei loro parchi locali di interesse sovracomunale al Parco Pubblico. Il Parco Pineta ha già collaborato alla realizzazione di un Interreg precedente, in cui il capofila era il Parco della Spina Verde. In questa occasione, invece, il Parco Pineta si assume l'onere della responsabilità, esce dai suoi confini e si propone come capofila rispetto a un sistema di aree protette, ma anche a un sistema di interlocutori che opera sì nella parte italiana a cavallo tra le province di Como e Varese ma anche oltre il confine arrivando in Canton Ticino»

Il progetto si concentra su tre assi strategici: **la gestione delle aree umide di confine, la lotta alle neofite invasive nei corsi d'acqua e la salvaguardia della biodiversità transfrontaliera**. L'analisi e il monitoraggio delle neofite invasive nei torrenti Bevera, Lanza e Laveggio sono un primo passo fondamentale per sviluppare protocolli transfrontalieri condivisi che permettano una gestione efficace delle specie vegetali aliene che minacciano questi ecosistemi.



Monitoraggi per lo sviluppo di protocolli condivisi saranno realizzati anche sulle specie vegetali e animali delle aree umide presenti nei **Plis (Parco Locale di Interesse Sovracomunale) della Bevera e del Lanza** – che ricadono rispettivamente nell'Ate (Ambito Territoriale Ecosistemico) del Parco Campo dei Fiori e del Parco Pineta -, e sul territorio di confine svizzero; parte del progetto prevede anche la riqualificazione di alcune di queste aree umide per preservarne la biodiversità e migliorarne la fruizione.

A questi obiettivi di cooperazione transfrontaliera per la tutela della biodiversità, si aggiungono **azioni di riqualificazione delle aree danneggiate da eventi climatici estremi**, come il Giardino Montano alla Cittadella della Scienza situato nel Parco Campo dei Fiori a Varese, nonché l'implementazione dell'attrezzatura dell'Osservatorio Schiaparelli per i rilievi dei cambiamenti climatici.

**Al Comune di Cantello invece è prevista la realizzazione di un bioparco con giardino della biodiversità**, che si affiancherà a interventi di recupero e pulizia della rete sentieristica tra Ligurno e Rio dei Gioghi, con azioni che contrastino l'inquinamento da rifiuti solidi locale. Nel progetto Anci Lombardia ha il ruolo di formare e informare le amministrazioni locali dei Plis e del Cantone, oltre agli altri Enti coinvolti nella tutela ambientale. Non mancheranno infatti workshop ed eventi di sensibilizzazione rivolti non solo ad amministratori e tecnici, ma anche alla cittadinanza.

This entry was posted on Friday, March 14th, 2025 at 12:44 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.